

oooo

OSTEOPATIA PEDIATRICA



Annazanivanosteopata

QUANDO?

NEONATO E
LATTANTE

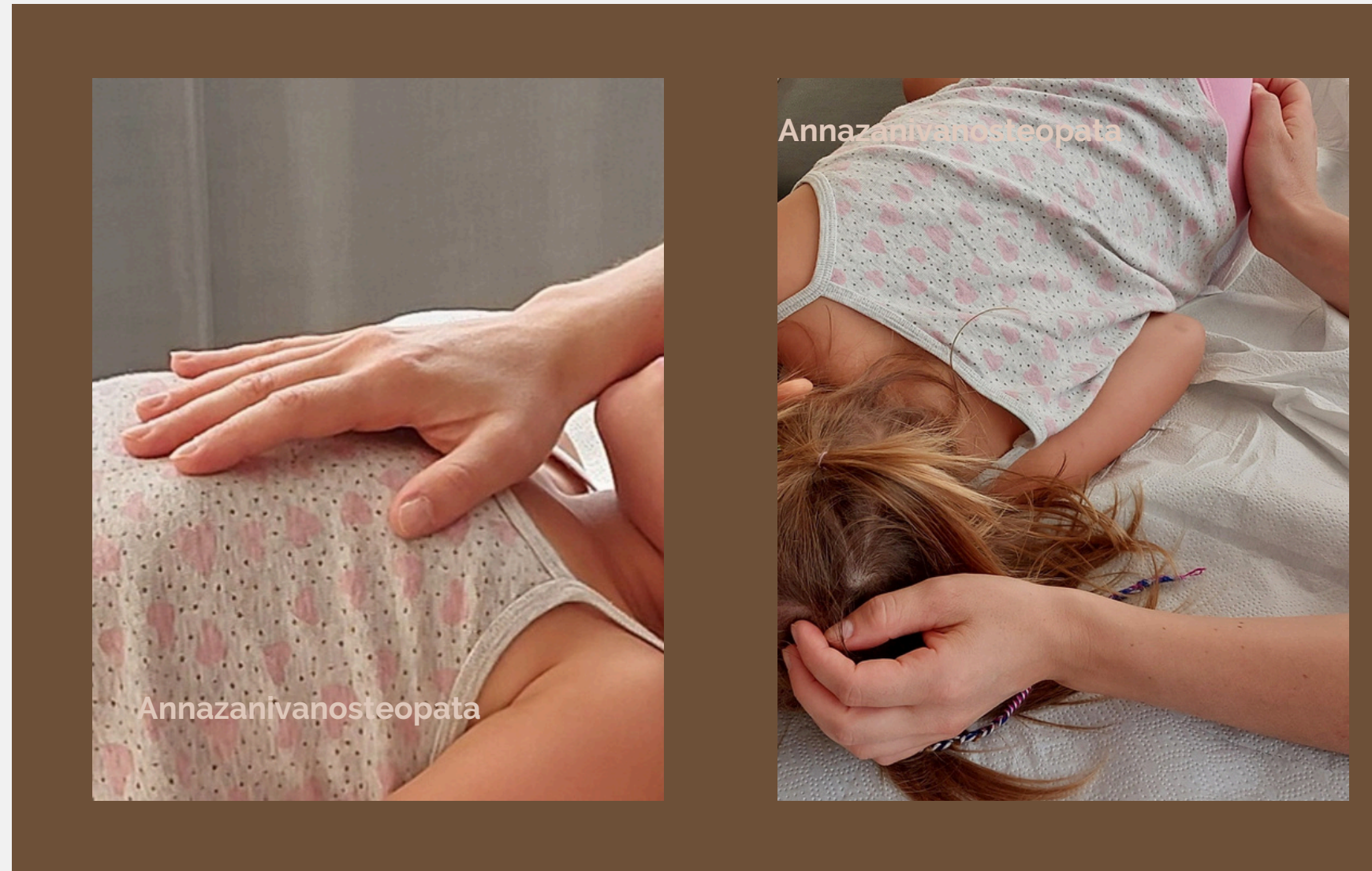


IN FASE DI
CRESCITA



ADOLESCENZA





L'osteopatia è una
TERAPIA MANUALE.
Vengono utilizzate le mani
sia in fase di valutazione
che di trattamento.

o o o o

STIMOLO SOMATO SENSORIALE



Il tatto può essere definito come uno stimolo meccanico che, se rispettando determinate caratteristiche, può attivare un percorso interocettivo che modula l'ambiente interno di omeo/allostasi (Cerritelli F. 2017) .



OBIETTIVO DEL
TRATTAMENTO
DA PARTE
DELL'OSTEOPATA

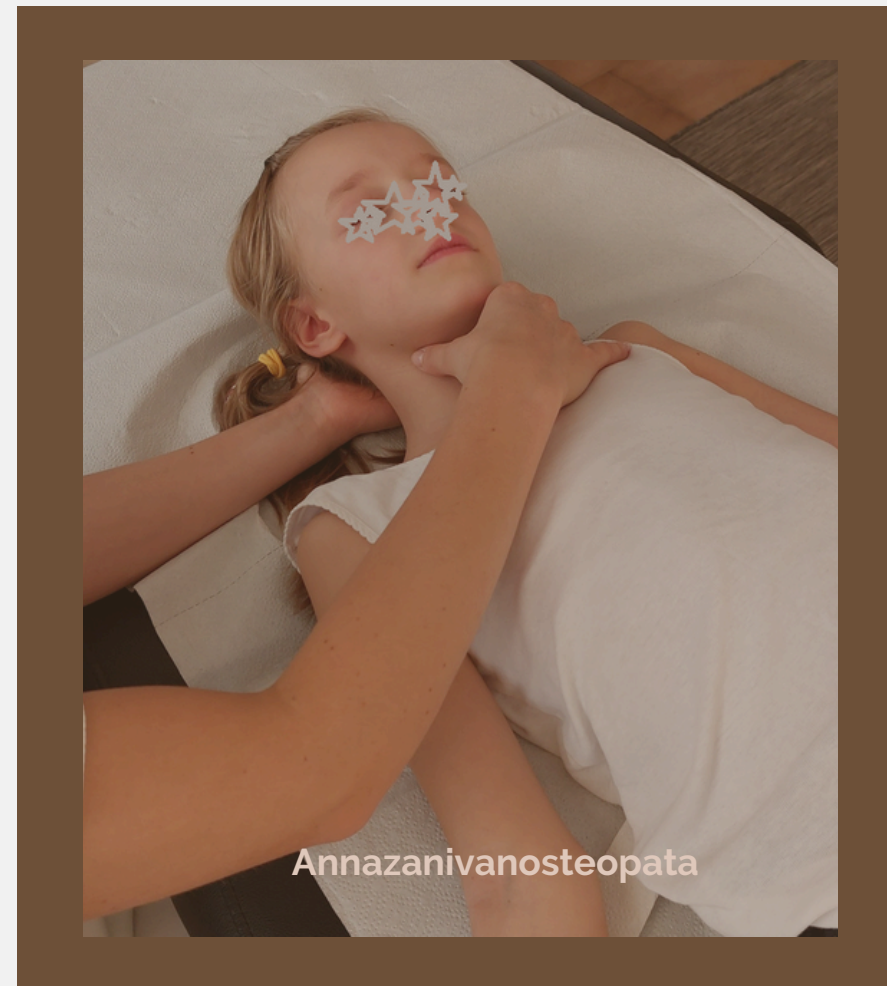


Tramite un "tocco tecnico" portare il paziente in una condizione di rilassamento profondo che viene definito "Neutro", con una connotazione neurofisiologica di riduzione ai minimi termini dell'attività del Sistema Nervoso Simpatico. La percezione sotto le mani è di un omogeneità dei tessuti.

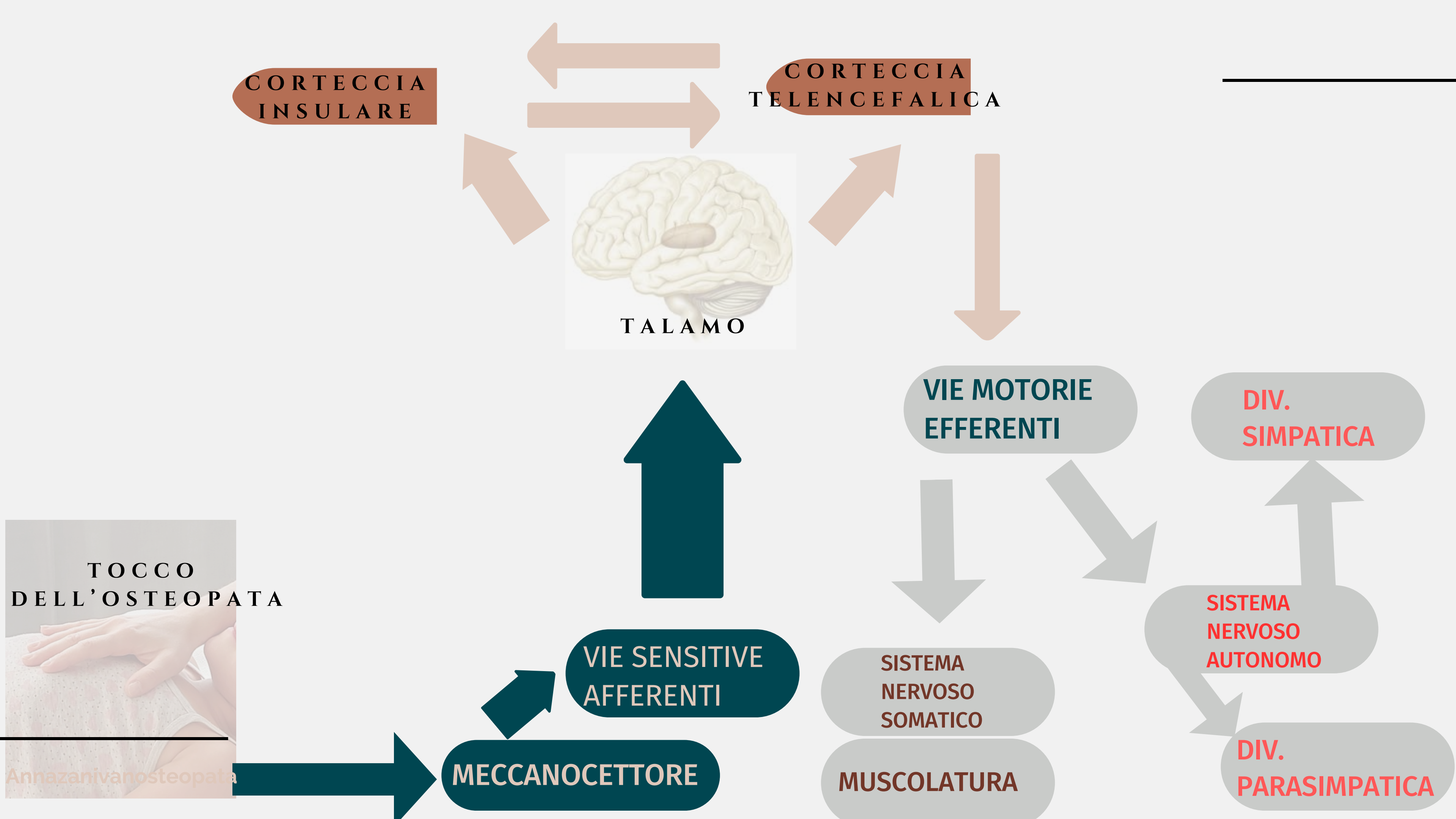
Annazanivanosteopata



EFFETTO DEL TRATTAMENTO

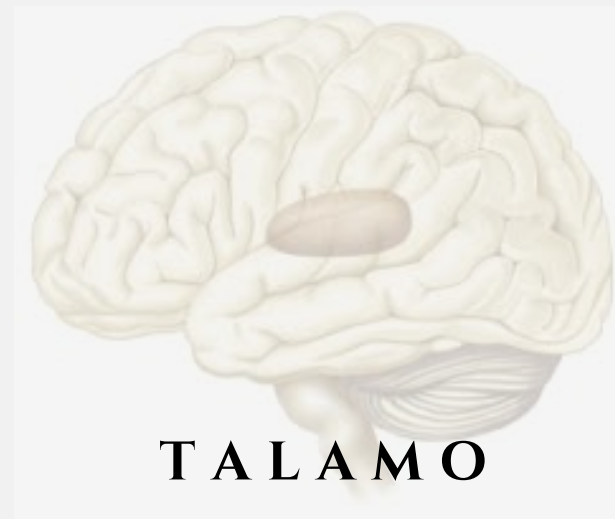


Il trattamento osteopatico quindi
NON CORREGGE e NON CURA,
ma mette il sistema nelle
condizioni di autoregolarsi al
meglio e di conseguenza di
autocorreggersi



**CORTECCIA
INSULARE**

**CORTECCIA
TELENCEFALICA**



MECCANOCETTORE

**VIE SENSITIVE
AFFERENTI**

**VIE MOTORIE
EFFERENTI**

**SISTEMA
NERVOSO
SOMATICO**

MUSCOLATURA

**DIV.
SIMPATICA**

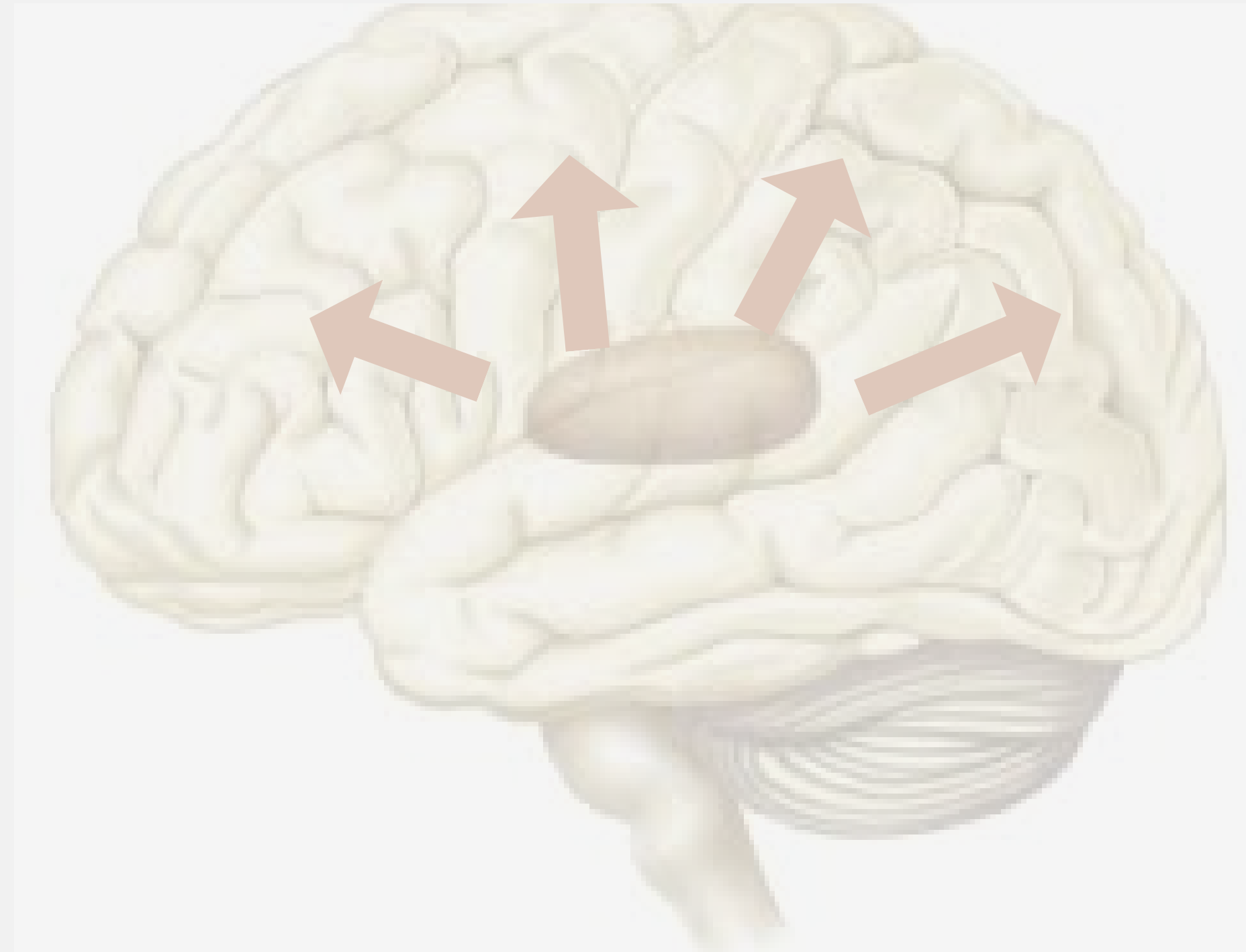
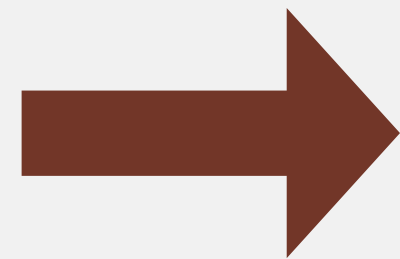
**SISTEMA
NERVOSO
AUTONOMO**

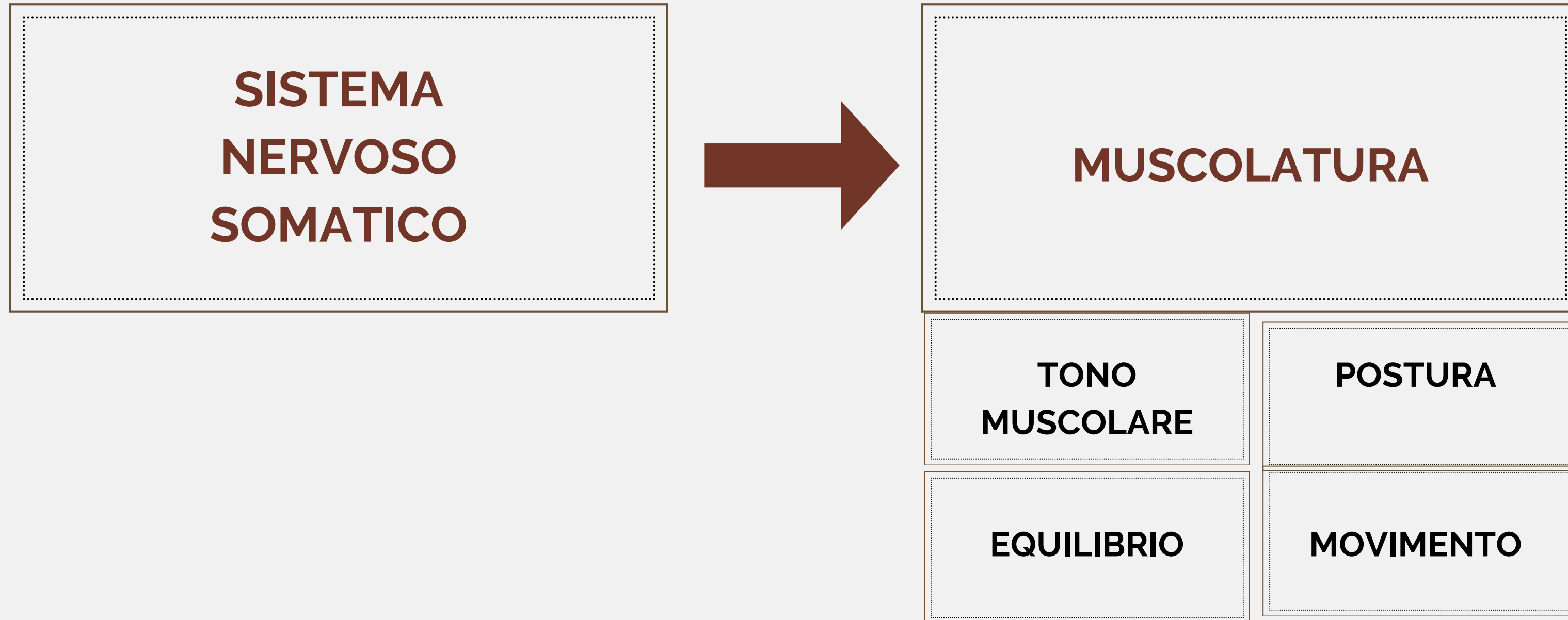
**DIV.
PARASIMPATICA**

o o o o

TALAMO

Tappa essenziale nella
trasmissione delle informazioni
sensitive alla corteccia
telencefalica



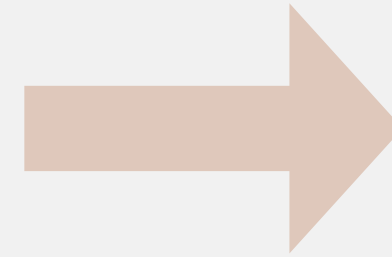


Passaggi posturali nei primi anni di vita:
controllo testa, rotolamento, posizione seduta,
gattonamento, camminata, corsa, salto.
Posture viziate in fase di crescita, coordinazione.



Funzioni vegetative o viscerali (digestione, peristalsi intestinale, frequenza cardiaca...) e meccanismi omeostatici.

SISTEMA NERVOSO AUTONOMO



DIV. SIMPATICA

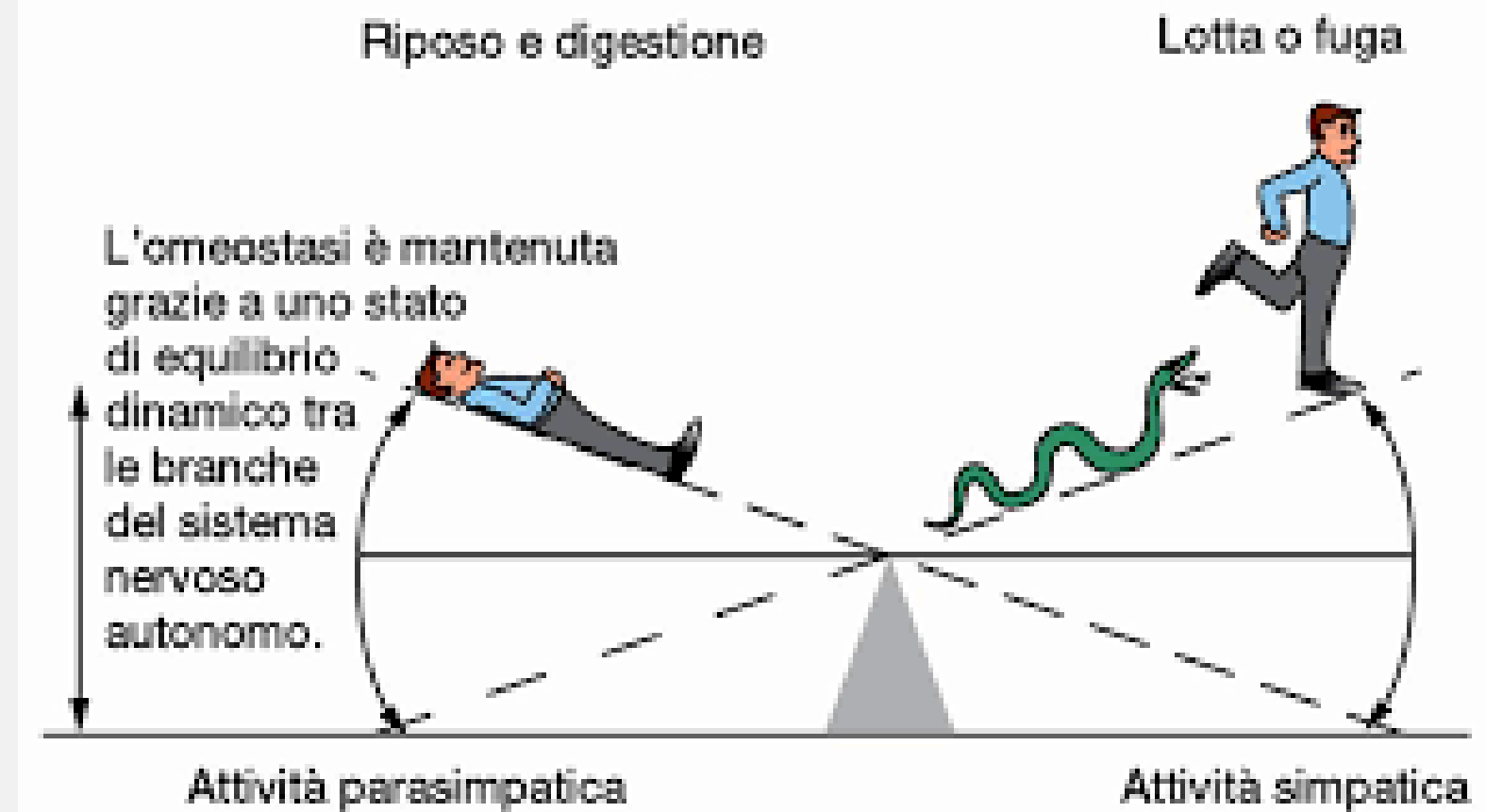
Tende ad essere attiva durante situazioni di emergenza

DIV.

PARASIMPATICA

Tende ad essere attiva in situazioni quali:

- **digestione**
- **Crescita**
- **Difese immunitarie**



“...è stato dimostrato che il trattamento manipolativo osteopatico produce un effetto parasimpatico”
(Cerritelli)

QUANDO?

NEONATO E LATTANTE

- PLAGIOCEFALIE POSIZIONALI
- RIGURGITI RICORRENTI
- COLICHE GASSOSE
- DIFFICOLTA' RITMI SONNO-VEGLIA
- DIFFICOLTA' DI SUZIONE
- PREMATURITA'
- PASSAGGI POSTURALI



Tanto più la gravidanza è stata sotto stress e/o il parto precoce, veloce, con utilizzo di ausili e/o terapie farmacologiche, lungo, con esodo verso un'urgenza, tanto più il trattamento può essere d'aiuto nel sostenere la fisiologia del piccolo paziente

PERCHE'?

NEONATO E LATTANTE



PRIMI 1000 GIORNI DI VITA

Dal concepimento fino ai 2 anni di vita del bambino

Si tratta di un periodo estremamente **SENSIBILE** nello **SVILUPPO CEREBRALE** e **BIOLOGICO** del bambino

In questo periodo sensibile è fondamentale sostenere la SALUTE della mamma e del suo bambino.

Rappresenta un'opportunità per interventi attentamenti mirati che possono avere impatti significativi

PERCHE'?

NEONATO E LATTANTE

EPIGENETICA

La ricerca scientifica evidenzia sempre più come i nostri comportamenti e le nostre scelte incidono sull'attivazione o sul silenziamento dei geni del DNA.

L'individuo cresce quindi sovrapponendo le informazioni che vengono dall'ambiente al proprio codice genetico (DNA).



Stress precoci ambientali possono provocare effetti permanenti sull'abilità della risposta allo stress

QUANDO?

IN FASE DI
CRESCITA

- **PERCORSI ORTODONTICI**
- **DIFFICOLTA' DI COORDINAZIONE MOTORIA**
- **DISABILITA'**
- **ATTEGGIAMENTI VIZIATI, POSTURE SCORRETTE**
- **SALUTE CAGIONEVOLE**
- **DOLORE MUSCOLO SCHELETRICO**



Annazanivanosteopata

Il trattamento dev'essere sempre inteso in ottica di sostegno a un miglior grado di salute e non di cura.

o o o o

QUANDO?

ADOLESCENZA

- **DOLORE MUSCOLO SCHELETRICO**
(lombalgie, cervicalgie, dolore mestruale)
- **MAL DI TESTA**
- **DIFFICOLTA' RITMI SONNO VEGLIA**



Annazanivanosteopata

Il percorso osteopatico può essere anche coadiuvante ad altri trattamenti e terapie.

PERCHE'

PREADOLESCENZA E
ADOLESCENZA

I SECONDI 1000 GIORNI DI VITA*

Preadolescenza e adolescenza

Si tratta di un periodo estremamente **SENSIBILE** nello **SVILUPPO CEREBRALE** e **BIOLOGICO** dei ragazzi.

Di fondamentale importanza lo sviluppo dei gamenti anche per le generazioni future



*

I ricercatori che concentrano la loro attenzione al periodo pre-adolescenziale e adolescenziale si riferiscono a questo periodo come ai SECONDI 1000 GIORNI

o o o o

LETTERATURA

il tocco osteopatico sembra essere in grado di modulare l'attività del SNA, con azione antinfiammatoria e iperparasimpatica.
(D'Alessandro G.2016)

Il tocco gentile è in grado di stimolare le fibre C- tattili (CT) presenti nella pelle. Queste fibre fanno parte del "sistema interocettivo" che raccoglie i segnali afferenti da tutto il corpo e li integra soprattutto nella corteccia insulare, per elaborare la migliore risposta possibile agli stress ambientali, dirigendo l'asse dello stress, il sistema nervoso autonomo e l'attivazione del sistema immunitario
(McGlone F. 2017)

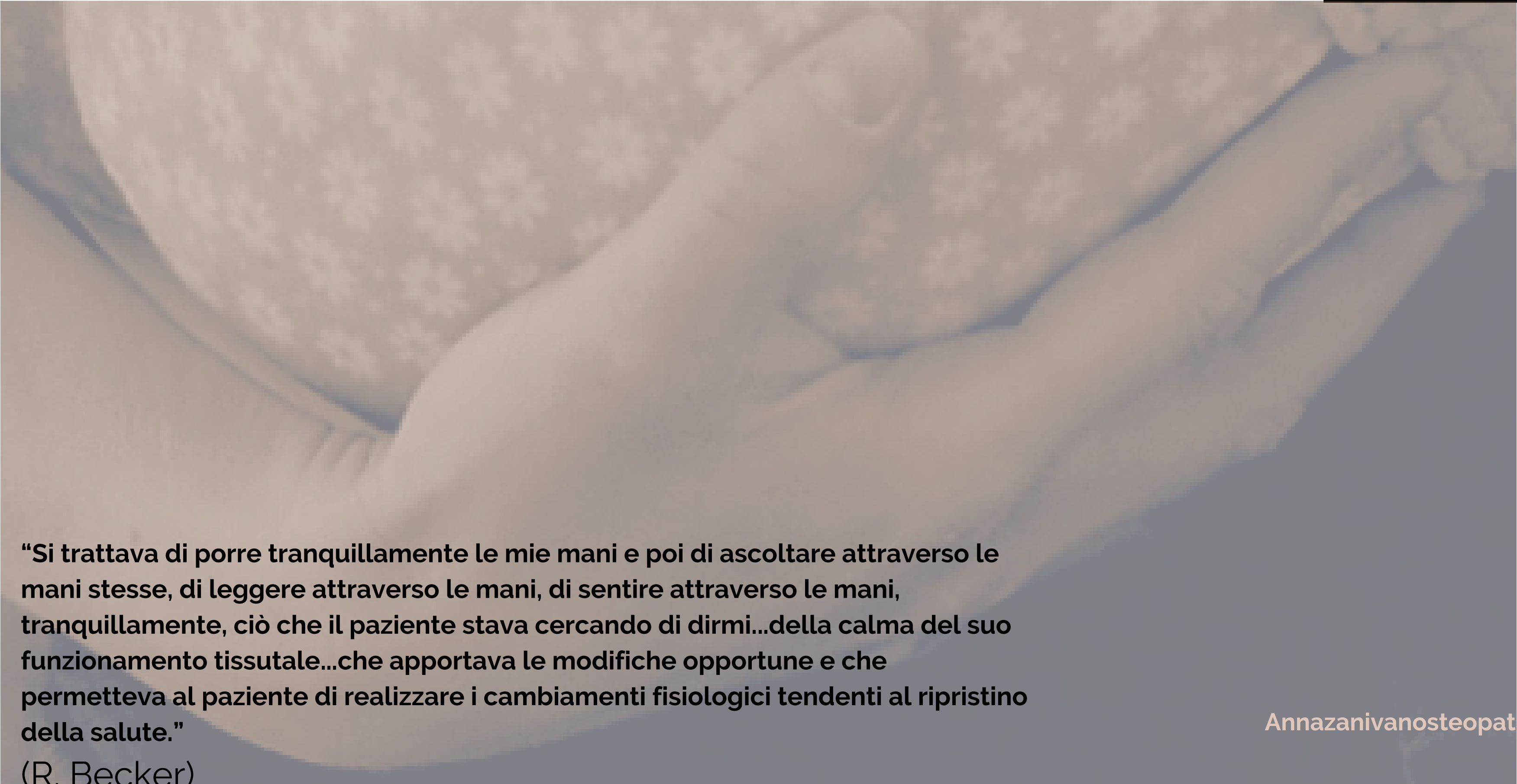
Un recente studio sui bambini prematuri[1] ha mostrato un aumento immediato dei valori di SpO2 (saturazione parziale di Ossigeno) che può indicare una rapida reazione metabolica nei neonati pretermine sottoposti a OMT, e una riduzione della frequenza cardiaca post-OMT che potrebbe riflettere un successivo effetto parasimpatico

[A. Manzotti 2020]

Diversi studi hanno riscontrato una diminuzione dei livelli di stress associata a una particolare modalità di tocco, chiamata "tocco gentile. E' stato osservato che questa modalità di contatto manuale ha effetti diretti sul SNA del bambino e dell'adulto: riduce i livelli di cortisolo prodotti in risposta allo stress mediata dall'attività simpatica, migliorando così potenzialmente l'adattabilità e la salute.

(McGlone F. 2017)

Annazanivanosteopata



“Si trattava di porre tranquillamente le mie mani e poi di ascoltare attraverso le mani stesse, di leggere attraverso le mani, di sentire attraverso le mani, tranquillamente, ciò che il paziente stava cercando di dirmi...della calma del suo funzionamento tissutale...che apportava le modifiche opportune e che permetteva al paziente di realizzare i cambiamenti fisiologici tendenti al ripristino della salute.”

(R. Becker)

Annazanivanosteopata